

VIRGINIA RAGGI La nostra intervista alla sindaca di Roma

“L'argine alla destra sono io: Michetti e Gualtieri burattini”

■ “Se la Meloni mi attacca vuol dire che è lei a guidare il candidato. Lo stesso con il Pd che è un partito snob, mentre i miei temi sono di sinistra. Con Conte ci sentiamo ogni giorno”

DE CAROLIS A PAG. 2 - 3



AMMINISTRATIVE • CORSA AL CAMPIDOGLIO

“Gualtieri e Michetti passacarte: sono io il vero argine alla destra”

» Luca De Carolis

L'INTERVISTA

Virginia Raggi La sindaca uscente verso la sfida per il ballottaggio: “Noi possiamo vincere, il resto sarà un problema del Pd”

L'intervista è praticamente conclusa, quando la sindaca di Roma Virginia Raggi interrompe il cronista: “Ci tengo a dirle una cosa, io sono l'unica donna candidata a sindaco di Roma, e sono una donna libera: ciò dà molto fastidio, e questo è un tema da non dimenticare”. In un sabato romano ancora estivo, con il centro della città che ospita la manifestazione di Giorgia Meloni e di Fratelli d'Italia, la 5Stelle Raggi ha voglia di parlare e rispondere.

Oggi Meloni l'ha attaccata sostenendo che Roma “è stata violentata” in questi anni e che lei ha perso l'occasione di ospitare l'Eurovision. Ha proprio torto?

Meloni ci spieghi perché ha candidato come sindaco Michetti, che si sottrae al confronto e vorrebbe riportare a Roma le bighe. Io sono in campo per fermare la destra, e fui la prima a porre un freno a Matteo Salvini durante il governo Conte 1. Io sono l'argine alla destra.

Ha sfidato Meloni a un confronto pubblico.

Certo, perché se lei mi attacca è la conferma che Michetti è un passacarte, proprio come lo è Roberto Gualtieri nei confronti del

Pd. I due candidati messi dai partiti sono burattini, che nascondono i soliti noti. Con loro torneremmo indietro di 20 anni.

Lei è molto morbida nei confronti di Carlo Calenda: forse perché potrebbe togliere tanti voti a Gualtieri, spingendola al ballottaggio...

Con Calenda mi unisce il fatto che siamo candidati veri. Dopodiché non abbiamo nient'altro in comune. E poi lui da ministro non ha fatto nulla per Roma.

Ha visto che l'attore Massimo Lopez è stato inseguito da un cinghiale mentre buttava l'immondizia?

Io amministro una città, e i

cinghiali sono un problema di competenza regionale. Gli agricoltori hanno manifestato davanti a Montecitorio e alla Regione Lazio.

La Regione è governata da quel Pd con cui Giuseppe Conte vuole costruire un nuovo centrosinistra. Se lei non dovesse arrivare al 2° turno, Conte sarà quasi obbligato a pronunciarsi a favore di Gualtieri.

Noi a Roma possiamo vincere, il resto diventa un problema del Pd.

Ripeto, con i dem dovete costruire una coalizione...

Io parlo ai cittadini, sono sindaca di tutti, e porto avanti temi che la sinistra ha perso. Il Pd romano è molto snob e guarda con disgusto me e il M5S. Ma

sono loro che volevano privatizzare Atac, l'azienda del trasporto locale, e che hanno abbandonato le periferie.

I suoi rapporti con Conte a suo tempo parevano gelidi...

I nostri rapporti sono migliorati nel tempo, e certe descrizioni dei media all'inizio non hanno aiutato. Ora ci sentiamo ogni giorno: proprio ieri abbiamo parlato a lungo della strategia per le Amministrative e Conte mi ha dato ottimi consigli.

Le ha anche suggerito chi mettere in giunta?

Sulla giunta annuncerò delle novità a fine mese. Ma non sono come Michetti e Gualtieri, che se la farebbero fare da altri.

E stata appena eletta nel comitato di garanzia del M5S, "doppiando" come voti Luigi Di Maio e Roberto Fico.

Io non faccio paragoni. Posso dire che il voto degli iscritti conferma che è stato apprezzato un lavoro di cinque anni.

Ma come lo vorrebbe il nuovo M5S?

Deve tornare a stare sui territori e infatti Conte sta girando l'Italia. Il M5S non deve preoccuparsi delle questioni di palazzo o guardarsi l'ombelico.

Lei pare mettere d'accordo Conte e Grillo, o no?

Con Beppe ci sentiamo spesso, mi sprona ad andare avanti. Lui già 15 anni fa parlava di sostenibilità, e deve continuare ad avere la funzione di guardare avanti. Se si affrontano assieme i problemi concreti poi si superano tutte le divisioni.



Io e Calenda siamo candidati veri Ma non abbiamo altro in comune



Massimo Lopez aggredito dai cinghiali? È una competenza regionale

Cinque Stelle L'exploit di voti per il comitato di garanzia e il feeling ritrovato con Conte: "Mi dà ottimi consigli"



Sfida Capitale La sindaca di Roma Virginia Raggi e i manifesti con Giuseppe Conte ANSA/LAPRESSE

